



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 6 - COORDINAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGO**

Assunto il 10/01/2025

Numero Registro Dipartimento 6

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 240 DEL 13/01/2025

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore
Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: Esecuzione della sentenza n.861/2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 – Impegno spese di lite.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che:

- con sentenza n. 861/2024 - emessa nell'ambito della causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 - nell'accogliere il ricorso avente ad oggetto la procedura di avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della L.56/1987, presso il raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Cosenza (CS), per n. 1 operaio a tempo determinato con profilo professionale "Autista meccanico specializzato", Il Liv., prof. 5, il Tribunale di Catanzaro, sez. Lavoro:
 - ha condannato la Regione Calabria al pagamento, in favore del ricorrente, della somma di € 6.073,00 oltre interessi legali e rivalutazione monetaria sino al soddisfo a titolo di risarcimento del danno da perdita di chance;
 - ha condannato la Regione Calabria al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite, liquidate in € 2.2000,00 oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA, da distrarre, ex art. 93 c.p.c., in favore dei procuratori antistatari di parte ricorrente;
 - ha compensato le spese di lite tra il ricorrente, il Centro per l'Impiego di Cosenza e il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Catanzaro;
- avverso tale sentenza, l'Amministrazione ha ritenuto di non esperire ricorso in appello, non ravvisandosi fondati motivi di impugnativa, per come comunicato tanto all'Avvocatura regionale – giusta nota prot. n. 731981 del 21/11/2024 - quanto agli Avvocati di controparte giusta nota prot. n. 737302 del 25/11/2024;
- con la medesima nota prot. 737302 del 25/11/2024, veniva altresì richiesto, ai procuratori antistatari di controparte, per quanto attiene al pagamento delle spese legali statuite in sentenza da distrarre in loro favore:
 - l'indicazione delle modalità di liquidazione, per intero, in favore di un solo procuratore, o quota parte trattandosi di due procuratori antistatari;
 - nel caso di pagamento per intero, in favore di uno solo dei procuratori antistatari, la trasmissione di apposita liberatoria/dichiarazione di rinuncia ai compensi rilasciata dall'altro procuratore;
 - la trasmissione di notula spese proforma con indicazione del regime fiscale applicabile (forfettario/ordinario);
- in relazione a quanto statuito dalla sentenza n. 861/2024, con D.D. 18006 del 11/12/2024 avente ad oggetto "*Esecuzione della sentenza n.861/2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro Sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G.n.1355/2022 - Risarcimento del danno da perdita di chance. Impegno di spesa*", ritualmente notificato, si è provveduto ad impegnare le somme dovute al ricorrente a titolo di risarcimento del danno da perdita di chance;
- pertanto, rispetto alle statuizioni della menzionata sentenza n. 861/2024, residuano, allo stato, gli adempimenti relativi al pagamento delle spese di lite in favore dei procuratori di controparte.

Considerato che

- in riscontro alla nota prot. 737302 del 25/11/2024, con comunicazione trasmessa a mezzo di posta elettronica certificata – acquisita al protocollo al n. 785472 del 16/12/2024, gli avvocati di controparte hanno trasmesso notula spese proforma, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, richiedendo il pagamento delle spese legali, quota parte, secondo il seguente dettagliato prospetto:

1)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00

- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

2)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

- l'importo complessivamente dovuto, da distrarre in favore dei procuratori antistatari, ciascuno quota parte, per come risulta dal prospetto di cui al punto che precede, è pari ad € 2.635,36;
- con la medesima nota prot. n. n. 785472 del 16/12/2024, i procuratori di controparte, nel comunicare le rispettive coordinate bancarie, hanno contestualmente rappresentato che:
 - il regime fiscale di entrambi i difensori è forfettario;
 - non si applica l'IVA ai sensi dell'art. 1, c. 58, L. 190/2014;
 - non si applica la ritenuta di acconto ai sensi dell'art., c. 67, L. 190/2014;
 - si applica l'imposta di bollo di € 2,00 a carico del soccombente;
- per come risulta dagli atti di causa, le spese di lite, per come sopra quantificate, dovranno essere distratte, quota parte, in favore dei procuratori antistatari di parte ricorrente.

Dato atto che:

- al fine di procedere al pagamento delle spese di lite, con comunicazione di posta elettronica certificata 03/01/2025 – acquisita al protocollo al n. 2046 del 03/01/2025 - è stata chiesta all'Avvocatura regionale disponibilità sul capitolo U1204040601 per un importo complessivo pari ad euro € 2.635,36;
- con comunicazione di posta elettronica certificata del 03/01/2024- acquisita al protocollo al n. 3080 del 03/01/2025 - l'Avvocatura regionale ha rilasciato apposita autorizzazione all'impegno e successiva liquidazione di quanto statuito nella sentenza n. 861/2024 emessa nell'ambito della causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 autorizzando il Settore n. 6 "Coordinamento dei Centri per l'Impiego", ad accedere, per la copertura finanziaria, al proprio capitolo di spesa del bilancio regionale corrente U1204040601 che presenta la necessaria disponibilità.

Preso atto:

- della nota prot. n.737302 del 25/11/2024, con cui è stato comunicato agli Avvocati di controparte, che avverso la sentenza n. 861/2024, si è ritenuto di non esperire ricorso in appello e di dover provvedere, pertanto, tanto al risarcimento del danno da perdita di chance in favore del ricorrente, quanto al pagamento delle spese di lite, da distrarre, in favore dei procuratori antistatari;
- del D.D. 18006 del 11/12/2024 avente ad oggetto "*Esecuzione della sentenza n.861/2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro Sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G.n.1355/2022 - Risarcimento del danno da perdita di chance. Impegno di spesa*", ritualmente notificato, con cui, in esecuzione parziale della sentenza n. 861/2024, si è provveduto ad impegnare le somme dovute al ricorrente a titolo di risarcimento del danno da perdita di chance;

- della medesima nota prot. 737302 del 25/11/2024, con cui veniva altresì richiesto, ai procuratori antistatari di controparte, per quanto attiene al pagamento delle spese legali statuite in sentenza da distrarre in loro favore:
 - l'indicazione delle modalità di liquidazione, per intero, in favore di un solo procuratore, o quota parte trattandosi di due procuratori antistatari;
 - nel caso di pagamento per intero, in favore di uno solo dei procuratori antistatari, la trasmissione di apposita liberatoria/dichiarazione di rinuncia ai compensi rilasciata dall'altro procuratore;
 - la trasmissione di notula spese proforma con indicazione del regime fiscale applicabile (forfettario/ordinario);
- della nota di riscontro, prot. n. 785472 del 16/12/2024, con cui gli avvocati di controparte hanno trasmesso notula spese proforma, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, richiedendo il pagamento delle spese legali, quota parte, secondo il seguente dettagliato prospetto:

1)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

2)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

- della comunicazione a mezzo di posta elettronica certificata del 03/01/2025 acquisita al protocollo al n. 3080 del 03/01/2025 con cui l'Avvocatura regionale ha espresso apposita autorizzazione all'utilizzo del capitolo U1204040601 per l'impegno e successiva liquidazione di quanto statuito nella sentenza n. 861/2024 a titolo di spese legali.

RITENUTO, pertanto, necessario provvedere - in esecuzione della sentenza 861/2024 emessa nell'ambito della causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 - all'impegno sul capitolo U1204040601 del bilancio dell'esercizio finanziario corrente, della somma complessiva pari ad € 2.635,36, da distrarsi in favore dei procuratori di controparte, quota parte ciascuno, giusta il seguente prospetto:

1)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

2)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

- di dover impegnare la somma complessiva pari ad euro € 2.635,36, sul capitolo di bilancio U1204040601 dell'esercizio finanziario corrente in favore dei procuratori distrattari, ciascuno quota parte giusta proposta di impegno n.989/2025

Verificato che nel caso di specie, non è necessario procedere alla verifica di cui all'art. 48 del D.P.R. n. 602/1973, trattandosi di importo inferiore ai 5 mila euro.

Rilevato che, in esecuzione della sentenza n. 861/2024, si è proceduto ad un unico impegno di spesa in favore di due distinti beneficiari, quota parte ciascuno.

Vista la proposta di impegno e n. 989/2025, generata telematicamente ed allegata al presente atto.

Visti:

- lo Statuto regionale;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Legge sul procedimento amministrativo*" e *ss.mm.ii*";
- la Legge Regionale del 13 maggio 1996, n. 7, recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale";
- il D.P.G.R. del 24 giugno 1999, n. 354 del Presidente della Regione, recante "Separazione dell'attività di indirizzo e di controllo da quella di gestione", modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- il D. Lgs. del 30 marzo 2001, n.165 e *ss.mm.ii*. - "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";
- la DGR n. 536 del 19/10/2024 - Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025 e la conseguente circolare prot. n. 765486 del 05/12/2024 del Segretariato Generale.
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 che approva il PIAO 2024 – 2026, rimodulato con D.G.R. n. 444/2024.
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 24 ottobre 2024, n. 572 recante "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – approvazione modifiche del regolamento Regionale n. 12/2022 e *s.m.i.*;
- il D.P.G.R. n. 66 del 24/10/2024, con il quale è stato conferito, al Dott. Fortunato Varone, l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Lavoro".

- il D.D.G. 15300 del 29.10.2024, avente ad oggetto: “D.G.R. 572 del 24/10/2024 Adempimenti Dipartimento Lavoro: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali” ;
- il D.D.G. 15354 del 30.10.2024, avente ad oggetto: DGR 572/2024-Regolamento Regionale n. 12/2022 e ss.mm.ii.. Ridefinizione del modello operativo del Dipartimento Lavoro”.
- il D.D.G. 15412 del 31.10.2024, conseguente all’adozione del D.D.G. 15354 del 30/10/2024, contenente l’assegnazione delle Risorse Umane e Finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro;
- il D.D.G. n.16935 del 27/11/2024 avente ad oggetto “*DDG n.15412 del 31ottobre 2024–modifiche e di integrazioni all’assegnazione risorse umane e finanziarie ai Settori del Dipartimento Lavoro*”;
- la disposizione di servizio, nota prot. n. 697966 del 07/11/2024, con cui è stata assegnata, alla dott.ssa Roberta Aprigliano,tra gli altri, la gestione del contenzioso per il Settore 6 “*Coordinamento dei Centri per l’Impiego*”.

Visti altresì

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 41 del 23/12/2024 – Legge di stabilità regionale 2025;
- la L.R. n. 42 del 23/12/2024 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027;
- la D.G.R. n.766 del 27/12/2024 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118).
- la D.G.R. n.767 del 27/12/2024 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 – 2027 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

Attestato che:

- ricorrono i presupposti per procedere all’assunzione dell’impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall’art. 56 e dal paragrafo 5 dell’allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- è stata riscontrata, ai sensi dell’art. 4 della legge regionale n. 47/2011, la necessaria copertura finanziaria sul capitolo U1204040601del Bilancio Regionale dell’anno corrente, nonché la corretta imputazione della spesa per complessivi € 2.635,36 euro.

Riscontrata la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell’esercizio finanziario dell’anno in corso.

Attestato che il presente atto è stato e formulato su proposta del Responsabile del procedimento, giusta la nota prot. n. 697966 del 07/11/2024, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio- procedimentale.

Ravvisata la propria competenza e attestata, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa, che si richiamano quale parte integrante e sostanziale, di:

PRENDERE ATTO della condanna della Regione Calabria pronunciata dalla sentenza n. 861/2024 – emessa nell’ambito della causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 al pagamento, in favore del ricorrente, delle spese di lite, liquidate in € 2.2000,00 oltre rimborso forfettario spese generali, IVA e CPA, da distrarre, ex art. 93 c.p.c., in favore dei procuratori antistatari di parte ricorrente.

IMPEGNARE in esecuzione della sentenza n. 861/2024 - emessa nell'ambito della causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 – la somma complessiva pari ad euro € sul capitolo U1204040601 in favore dei procuratori di controparte, ciascuno quota parte, l'importo complessivo pari ad euro € 2.635,36 ai sensi del combinato disposto dei commi 7 ed 8 dell'art. 43 della L.R. 4 febbraio 2002 n. 8, giusta proposta di impegno 989/2025 e per come meglio dettagliato:

1)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

2)

- competenze legali liquidate in sentenza (50%)	€ 1.100,00
- spese generali 15% (su 1.100,00)	€ 165,00
- marca da bollo	€ 2,00
- CPA 4% (su 1.267,00)	€ 50,68
TOTALE _____	€ 1.317,68

PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

NOTIFICARE il presente atto agli interessati.

PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice competente entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Roberta Aprigliano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

SERGIO NICOLA TASSONE
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 6 del 10/01/2025

DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 6 - COORDINAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPEGO

OGGETTO Esecuzione della sentenza n.861/2024 emessa dal Tribunale di Catanzaro sez. Lavoro nella causa iscritta al R.G. n. 1355/2022 – Impegno spese di lite.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 10/01/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)